

Tavola 5.48 - Indice di criminalità diffusa^(a) - Valori percentuali - Valle d'Aosta e aree geografiche - Anni 2005-2011

AREE GEOGRAFICHE	Anni						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	51,2	46,4	44,8	41,4	40,7	37,1	39,2
ITALIA	58,3	57,3	55,8	51,5	50,2	50,6	53,0
Nord	59,7	58,6	57,2	52,7	51,9	52,1	55,2
Nord-ovest	58,7	58,0	56,2	51,9	51,0	51,5	54,3
Nord-est	61,4	59,6	59,0	53,9	53,5	53,3	56,8
Centro	63,4	62,4	60,5	54,0	52,3	53,6	55,2
Centro-Nord	60,8	59,7	58,2	53,1	52,0	52,6	55,2
Mezzogiorno	51,8	50,8	49,5	47,6	45,6	45,8	47,2
Sud	51,3	50,2	48,6	46,3	44,9	45,2	46,4
Isole	53,0	52,0	51,5	50,4	47,0	46,9	48,8

Fonte: Istat - Indicatori di legalità e sicurezza - Ministero dell'Interno

(a) Furti e rapine meno gravi sul totale dei delitti (percentuale).

La definizione di criminalità diffusa, secondo il sistema informativo del Ministero dell'Interno, include i furti di ogni tipo e le rapine in abitazioni. Per gli anni dal 2004 al 2007 sono considerati solo i furti, perché i dati sulle rapine non sono disponibili secondo il dettaglio delle tipologie. I delitti rilevati sono quelli denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria e sono disponibili per le 103 province che sono sede di prefetture-UTG

Nota

Dal 2004 sono stati adottati significativi cambiamenti metodologici che possono compromettere l'omogeneità della serie storica e la confrontabilità del fenomeno nel tempo. Queste modificazioni derivano dal passaggio di competenza della rilevazione dall'Istat, titolare dell'indagine fino al 2003, al Ministero dell'Interno e hanno comportato: modifiche nell'universo e nel sistema di rilevazione; una diversa definizione di alcune tipologie di delitto; una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto. Per alcuni delitti, mancano informazioni precise sul luogo ove sono stati commessi, per cui in alcuni casi la somma dei delitti distinti per regione e per area geografica può non coincidere con il totale Italia